

RASSEGNA STAMPA

del

21/05/2015

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 20-05-2015 al 21-05-2015

20-05-2015 ANSA.it	
Fiamme traghetto Bari-Durazzo,6 indagati	1
20-05-2015 BariToday	
Incendio sul traghetto Bari-Durazzo: sei indagati	2
20-05-2015 CMnews.it	
Reggio: Immigrazione. Sindaco Falcomatà "Chiediamo un'assunzione di responsabilità comune "	3
20-05-2015 CN24TV	
Corso di primo soccorso BLSD alla Scuola Casopero di Ciro' Marina	4
20-05-2015 CN24TV	
Corso di aggiornamento per "Bagnini di Salvataggio"	5
21-05-2015 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)	
Fiamme nel traghetto Bari-Durazzo, sei indagati	6
20-05-2015 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Bari)	
Incendio traghetto Bari-Durazzo,	7
20-05-2015 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Salern	
Provocano due incendi boschivi,	9
21-05-2015 Gazzetta del Sud Online	
Alluvione Giampilieri, tre nuovi indagati	11
21-05-2015 Gazzetta del Sud Online	
Scossa 3.3 a largo della costa cosentina	12
20-05-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Rassegne stampa Protezione Civile 20 maggio 2015	13
20-05-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
A Spigno Saturnia (LT) la prima esercitazione di protezione civile sul rischio idrogeologico	14
20-05-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
"Civilmente: imparare facendo": 128 alunni tifernati imparano la prevenzione e l'autoprotezione	16
20-05-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Maltempo: allerta temporali al Nord	17
20-05-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Maltempo: ancora temporali al Nord, da domani anche su Emilia Romagna	18
20-05-2015 Il Mattino.it (ed. Napoli)	
Due scosse di terremoto in provincia la più forte tra Contigliano e Greccio	19
21-05-2015 La Città di Salerno (ed. Battipaglia)	
Bruciano erba, danni ai boschi Due agricoltori nei guai	20
20-05-2015 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
Xylella, Forestale visita ministero e porta via documenti	21
21-05-2015 La Repubblica (ed. Bari)	
Incendio sul traghetto, sei indagati	22
20-05-2015 La Repubblica.it (ed. Bari)	
Bari, fiamme a bordo del traghetto per Durazzo: sei indagati per incendio colposo	23
21-05-2015 Noods	
Agroalimentare/Xylella. Audizione Fai, Flai e Uila alla Commissione agricoltura della Camera	24
20-05-2015 Nuovo Quotidiano di Puglia.it	
Incendio sul traghetto Bari-Durazzo, sei persone iscritte nel registro degli indagati	25
20-05-2015 Ottopagine.it (ed. Avellino)	
Guardie Ambientali: dopo Ariano, formazione anche nel Sannio	26
20-05-2015 SalernoToday	
Puliscono il terreno e incendiano circa 4 ettari di macchia mediterranea: denunciati	27

21-05-2015 Tgcom24	
Sisma in mare vicino alla Calabria	28
20-05-2015 il Lametino.it	
Lamezia: Protezione Civile incontra candidati a sindaco il 23 maggio	29
20-05-2015 ntacalabria.it	
Pubblicato bando per accedere al Servizio Civile	30

Fiamme traghetto Bari-Durazzo,6 indagati

- Cronaca - ANSA.it

ANSA.it Cronaca Fiamme traghetto Bari-Durazzo,6 indagati

Fiamme traghetto Bari-Durazzo,6 indagati

Legali rappresentanti Adria Ferries,comandante,membri equipaggio

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA BARI

20 maggio 2015 15:30

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - BARI, 20 MAG -La Procura di Bari ha iscritto nel registro degli indagati 6 persone per incendio colposo nell'inchiesta sul traghetto 'Francesca' della società Adria Ferries diretto a Durazzo (Albania),che nella notte fra il 12-13 maggio scorsi è dovuto rientrare nel porto di Bari per un incendio a bordo. I magistrati inquirenti hanno notificato ai due legali rappresentanti della società armatrice, al comandante e a 3 membri dell'equipaggio avviso di affidamento di incarico per accertamenti tecnici sulla nave.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Incendio sul traghetto Bari-Durazzo: sei indagati

Rogo sul traghetto Bari-Durazzo, sei indagati per incendio colposo

Le fiamme divamparono nella sala macchine del traghetto nella notte tra il 12 e il 13 maggio, costringendo l'imbarcazione a rientrare nel porto del capoluogo pugliese

Redazione 20 maggio 2015

Storie CorrelateIncendio a bordo del traghetto per Durazzo, la Procura apre un'inchiestaVIDEO - Fiamme sul traghetto per Durazzo: l'incendio a bordo e i soccorsiIncendio a bordo del traghetto per Durazzo: nessun ferito, nave rientrata a Bari Sono sei le persone indagate dalla Procura di Bari per l'incendio scoppiato nella notte tra il 12 e il 13 maggio a bordo del traghetto 'Francesca' della società Adria Ferries, partito da Bari e diretto a Durazzo.

I magistrati inquirenti hanno notificato un avviso di affidamento di incarico per accertamenti tecnici sulla nave ai due legali rappresentanti della società armatrice, al comandante e a tre membri dell'equipaggio. Sabato mattina, la Procura e le parti rivolgeranno ai consulenti le domande per chiarire le cause del rogo. Successivamente, i tecnici saliranno a bordo per effettuare le verifiche che potrebbero completarsi in giornata. Solo dopo l'equipaggio, che si trova tuttora sulla nave, potrà lasciare l'imbarcazione.

Secondo i primi accertamenti effettuati subito dopo l'incendio, le fiamme, divampate nella sala macchine, sarebbero state causate da una fuoriuscita di nafta. L'incendio fu domato dallo stesso equipaggio, senza la necessità di evacuare la nave. Il rogo non provocò feriti.

Annuncio promozionale

Reggio: Immigrazione. Sindaco Falcomatà "Chiediamo un'assunzione di responsabilità comune"

|CMnews.it

Reggio: Immigrazione. Sindaco Falcomatà Chiediamo un'assunzione di responsabilità comune
di redazione - 20 maggio 2015

Tweet

«Chiediamo un'assunzione di responsabilità comune e che non venga demandato alla solitudine della nostra città la risoluzione del problema immigrazione, questa situazione deve essere affrontata con responsabilità istituzionale che parte dei vertici, a partire dall'Unione Europea», con queste parole si è espresso il sindaco di Reggio Calabria, Giuseppe Falcomatà durante l'audizione di mercoledì di fronte alla commissione Affari costituzionali del Senato per l'indagine conoscitiva sui temi dell'immigrazione.

Una riunione di Commissione che il primo cittadino reggino ha definito proficua «una discussione che ha appassionato l'uditorio, da qui le numerose domande dei senatori, a cui abbiamo dato risposte con numeri e spiegato le nostre problematiche; l'interesse e le numerose domande, dimostrano che c'è molta attenzione da parte del Governo». «Questa situazione deve essere risolta nel miglior modo possibile, è un'operazione europea che al momento viene gestita "all'italiana" nel senso negativo del termine,- ha spiegato il sindaco Falcomatà che ha proseguito- una volta che i migranti arrivano sulle coste calabresi, poi diventa un problema del comune di Reggio Calabria e dei comuni della provincia. È a noi che viene demandata la decisione sulle strutture logistiche dove collocare temporaneamente i migranti, temporaneamente perché Reggio e la sua provincia non sono centro di prima accoglienza, né di accoglienza, ma soltanto centro di trasferimento, trasferimento che avviene con molto ritardo perché spesso i migranti sostano a lungo tempo con i problemi che ne conseguono dal momento che le strutture non sono idonee ad una lunga accoglienza, ne consegue che molti migranti riescono a sfuggire ai controlli ed a disperdersi nel territorio della nostra provincia. Vi è anche il problema dell'aspetto sanitario: vi sono casi di scabbia, un caso sospetto di malaria, che è ancora da verificare, ma oltre ad essere un problema di sanità, vi è il problema di scarsità di risorse umane perché dobbiamo affrontare l'emergenza puntando sulla disponibilità delle associazioni di volontariato, del personale del comune e della Polizia Municipale, oltre che della Protezione Civile e che ancora oggi non hanno avuto rimborso per gli straordinari. Abbiamo avuto anche l'aiuto della Capitaneria di Porto che ha messo a disposizione i suoi locali».

«Ringrazio la presidente Anna Finocchiaro, la senatrice Doris Lo Moro per aver chiesto la mia audizione come sindaco di una città che è tra le più colpite dall'emergenza sbarchi. Come enti locali vediamo diminuite le risorse a nostra disposizione e a dispetto di questo ci vediamo caricati di responsabilità che materialmente e funzionalmente non ci possiamo prendere. Per tale motivo non chiediamo qualcosa di più, ma che almeno non ci venga sottratto nulla» ha concluso il sindaco Giuseppe Falcomatà.

Corso di primo soccorso BLS_D alla Scuola Casopero di Ciro' Marina

Corso di primo soccorso BLS_D alla Scuola Casopero di Ciro' Marina
20 maggio 2015, 23:44
Crotone Attualità

Il personale docente **dell'Istituto 'Casopero' di Cirò Marina** ha partecipato, nei giorni scorsi, al corso di primo soccorso tenuto sotto la guida degli Istruttori della "Salvamento Academy", dal dottor **Giuseppe Aloisio** coadiuvato dal Maestro di Salvamento Giuseppe Benevento del Centro di Formazione Secom di Cirò Marina. Le tematiche trattate nel corso dell'incontro sono state: le manovre di disostruzione delle vie aeree e gli elementi di primo soccorso attraverso l'uso del defibrillatore – **BLS_D** (Basic Life Support Defibrillation) adulto e **PBLS_D** pediatrico.

La metodologia pratica utilizzata, anche con la partecipazione diretta dei corsisti, ha consentito attraverso delle simulazioni in situazione di emergenza con l'utilizzo di attrezzature specialistiche, di effettuare delle prove pratiche di intervento di rianimazione e di disostruzione. Il coinvolgimento degli **insegnanti, circa 50**, ha reso interessante e molto gradito l'intervento formativo, ed il clima dell'aula formativa è stato piacevole e coinvolgente. I docenti, durante il corso della durata di circa 4 ore, si sono alternate con la prova pratica sui manichini.

Il Dirigente scolastico Prof. Mario Pugliese nel dichiararsi molto soddisfatto dell'alto livello di gradimento dell'attività formativa, ha ringraziato i relatori ed i corsisti, ed ha concluso l'incontro sottolineando l'importanza della formazione sulla sicurezza e ricordando ai presenti che, in caso di necessità, il saper padroneggiare le tecniche di primo soccorso potrà consentire ai docenti di poter salvare la vita degli alunni dell'Istituto.

Il Corso BLS_D è un vero strumento Salvavita in caso di arresto cardiaco. La cronaca di questi giorni ci ricorda che l'arresto cardiaco non è un evento poi così raro, anche in soggetti giovani, sportivi ed in apparente buona salute.

cirò marina

Corso di aggiornamento per "Bagnini di Salvataggio"

Corso di aggiornamento per “Bagnini di Salvataggio”

Corso di aggiornamento per “Bagnini di Salvataggio”

20 maggio 2015, 18:08

Vibo Valentia Attualità

Si è svolta ieri presso la “Sala Riunioni” del Comando della Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina il **Corso di aggiornamento per “Bagnini di Salvataggio” precedentemente brevettati dalla “Federazione Italiana Nuoto”**.

La giornata dedicata ai bagnini di salvataggio, organizzata come ogni anno alla vigilia della stagione estiva, è stata predisposta dal Servizio Personale Marittimo e dal **Servizio Operativo della Guardia Costiera di Vibo Valentia Marina**.

Dopo una breve introduzione ai lavori fatta dal Tenente MUSMECI e dal Tenente RAIOLA del Servizio Personale Marittimo, della Guardia Costiera del Comando della Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina, hanno illustrato i vari aspetti della nuova Ordinanza di Sicurezza Balneare emanata quest'anno e che riporta le ultime normative che disciplinano gli aspetti della Sicurezza della Navigazione e della fascia di rispetto riservata alla balneazione, nonché l'importanza di interscambio continuo di informazioni con la Sala Operativa della Guardia Costiera di Vibo Valentia Marina, attiva h24 per ogni tipo di emergenza in mare tramite il numero gratuito 1530.

E' stato ribadito il concetto dell'agire responsabile, dei bagnini quando in servizio presso gli stabilimenti balneari e nelle aree di spiaggia libera contigue a questi ultimi, nonché verificare sempre le dotazioni di sicurezza previste per le postazioni di salvataggio e l'esigenza di farsi riconoscere avendo sempre indossata la maglietta rossa, con la scritta “SALVATAGGIO”.

Il Responsabile regionale della F.I.N. Prof. Agostino ORLANDO ha tenuto specifiche lezioni di “B.L.S.” – PBLS con pratica sul baby manichino, con temi di primo soccorso per lesioni derivanti da meduse, ferite, fratture e colpi di sole. E' stato, altresì, evidenziato e mostrato l'utilizzo della tavola spinale per persone traumatizzate.

Presenti anche le Unità cinofile della S.I.C.S. (Scuola Italiani Cani da Salvataggio) sezione Tirreno di Catanzaro, con il presidente Dario Careri e del Vice presidente Andrea Barone, accompagnati dai due splendidi esemplari di labrador Darko e Sam, impiegati durante il periodo estivo lungo le spiagge più affollate della Regione Calabria.

Alla conclusione dei lavori, ai numerosi bagnini brevettati dalla F.I.N. presenti, è stato rilasciato dalla Commissione Tecnica, l'attestato di partecipazione alla “Giornata dell'Assistente Bagnante”.

Una giornata importante quella dedicata agli “Assistenti Bagnanti” – si legge nella nota della Capitaneria di Porto - che serve affinché gli abilitati della Federazione Italiana Nuoto, impegnati sulle spiagge durante l'imminente stagione estiva, possano essere preparati ad ogni evenienza di soccorso e possano collaborare con la Guardia Costiera per garantire una maggiore prontezza d'intervento per la salvaguardia della vita umana in mare.

guardia costiera capitaneria vibo valentia,,fö

Fiamme nel traghetto Bari-Durazzo, sei indagati

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Bari data: 21/05/2015 - pag: 6

BARI Sei persone indagate e accertamenti da svolgere sabato prossimo per individuare la causa dell'incendio scoppiato a bordo del traghetto «Francesca» della società Adria Ferries, diretto a Durazzo, avvenuto nella notte fra il 12 e il 13 maggio. I pubblici ministeri che coordinano l'indagine svolta dalla capitaneria di porto, Fabio Buquicchio e Grazia Errede, hanno notificato ai due legali rappresentanti della società armatrice, al comandante, al primo ufficiale di macchina, al direttore di macchina e al motorista, un avviso di affidamento di incarico per gli accertamenti tecnici da svolgere a bordo della motonave. Sabato sarà affidato ai consulenti della Procura l'incarico di svolgere gli accertamenti per chiarire le cause del rogo. Nella stessa mattinata, i tecnici saliranno sul traghetto, ancora nel porto di Bari, per iniziare le verifiche che potrebbero concludersi in giornata e consentire così all'intero equipaggio, che è a bordo ormai da una settimana, di lasciare la nave. Domani, invece, comincerà l'incidente probatorio per il naufragio dell'altro traghetto, il Norman Atlantic, distrutto da un incendio divampato durante la navigazione al largo delle coste albanesi lo scorso 28 dicembre. (v. dam.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendio traghetto Bari-Durazzo,

L'inchiesta

Mezzogiorno, 20 maggio 2015 - 13:58

sei indagati per incendio colposo

La motonave Francesca della società Adria Ferries la notte fra il 12 e il 13 maggio scorsi è dovuta rientrare nel porto di Bari per un rogo a bordo

di Redazione online

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

shadow

totale voti

0

0

0

0

0

Da Guardare

Incendio traghetto Bari-Durazzo,

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

BARI - La Procura di Bari ha iscritto nel registro degli indagati sei persone per incendio colposo nell'inchiesta sul traghetto Francesca della società Adria Ferries diretto a Durazzo (Albania), che nella notte fra il 12 e il 13 maggio scorsi è dovuto rientrare nel porto di Bari per un incendio a bordo. I magistrati inquirenti hanno notificato ai due legali rappresentanti della società armatrice, al comandante e a tre membri dell'equipaggio un avviso di affidamento di incarico per accertamenti tecnici sulla nave. L'indagine è coordinata dai pm Fabio Buquicchio e Grazia Errede. Sabato mattina la Procura e le parti sottoporranno ai consulenti i quesiti per chiarire le cause del rogo. Subito dopo, i tecnici saliranno sul traghetto, ormeggiato all'interno del porto di Bari, per iniziare le verifiche che potrebbero concludersi in giornata e consentire così all'intero equipaggio, che è a bordo ormai da una settimana, di lasciare la nave.

20 maggio 2015 | 13:58

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Provocano due incendi boschivi,

l'indagine

Mezzogiorno, 20 maggio 2015 - 11:54

la Forestale li individua e denuncia

A Novi Velia e a Camerota le fiamme erano state appiccate per bruciare sterpaglie sui rispettivi fondi ma i due indagati non erano riuscite a controllarle, provocando danni

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

shadow

totale voti

0

0

0

0

0

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Provocano due incendi boschivi,

Ascolta

Email

SALERNO - Due persone sono state denunciate dal Corpo Forestale dello Stato perché riconosciute responsabili di due incendi boschivi colposi, divampati nei comuni di Novi Velia, in località «Costa di Saccone», e Camerota, località «S. Iconio-Malaspina», ricadenti nell'area protetta del Parco Nazionale del Cilento - Vallo di Diano e Alburni. Le operazioni e le indagini sono state condotte dal Comando Stazione Forestale di Vallo della Lucania e San Giovanni a Piro.

shadow carousel

Guardie forestali in prima linea contro i roghi

Guardie forestali in prima linea contro i roghi

Guardie forestali in prima linea contro i roghi

Guardie forestali in prima linea contro i roghi

Guardie forestali in prima linea contro i roghi

In entrambi i casi, grazie ad accurate indagini avvalendosi del Metodo delle «evidenze fisiche» (messo a punto negli Stati Uniti e utilizzato dalla Polizia Scientifica in Spagna e Portogallo nelle investigazioni sugli incendi boschivi) utile per poter ricostruire la dinamica dell'incendio mediante il rinvenimento del punto di innesco, i forestali sono riusciti ad individuare i responsabili dei roghi, i quali usando il fuoco per pulire il terreno, al fine di eliminare l'erba secca e arbusti infettanti presenti sul fondo di loro proprietà, causa il forte vento avevano perso il controllo delle fiamme, innescando due grossi focolai che hanno distrutto circa quattro ettari di macchia mediterranea e bruciati diversi alberi di roverella e ontano. Entrambi gli incendiari, denunciati alla Procura della Repubblica di Vallo della Lucania, rischiano da 1 a 5 anni di reclusione.

Le attività di raggruppamento e abbruciamento in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro dei materiali vegetali, effettuate nel luogo di produzione - spiegano i forestali -, costituiscono normali pratiche agricole consentite per il reimpiego dei materiali come sostanze concimanti o ammendanti. Tali attività, sono sempre vietate nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi (luglio-settembre) e, in tutti i casi in cui sussistono condizioni metereologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli (presenza di vento, siccità) o nei casi in cui possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana.

20 maggio 2015 | 11:54

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alluvione Giampilieri, tre nuovi indagati

- GazzettaDelSud

Alluvione Giampilieri, tre nuovi indagati
21/05/2015

Colpo di scena al processo per la tragedia del 1. ottobre 2009. La "scoperta" ieri in udienza mentre si ascoltava uno dei testi: per deporre è stato assistito da un avvocato

Una nuova pagina che si apre al processo per l'alluvione che nel 2009 travolse Giampilieri, Scaletta e molti altre centri della zona ionica. Ieri mattina infatti nel corso dell'udienza davanti al giudice monocratico Massimiliano Micali, che ogni volta volente o nolente è uno strazio per i familiari delle 37 vittime che vi assistono silenziosi e tristi in fondo all'aula, è saltato fuori che c'è una "coda processuale" nell'inchiesta aperta dopo l'immane disastro: s'è capito che ci sono nuovi indagati. Il sostituto procuratore Antonio Carchietti, che adesso sostiene l'accusa insieme alla collega Antonella Fradà e ha ereditato il fascicolo da altri magistrati da tempo trasferiti in nuove sedi, ha iscritto nel registro degli indagati come atto dovuto altre tre persone, notificando un atto di prosecuzione delle indagini preliminari ai diretti interessati. Si tratta dell'attuale responsabile provinciale della Protezione civile di Messina, l'ing. Bruno Manfré, dell'attuale geologo del Comune di Messina Carmelo Gioé, e dell'ex capo dell'Area tecnica del Comune di Scaletta, l'ing. Salvatore Calabrò. Ovviamente l'iscrizione nel registro degli indagati da parte della Procura è stata effettuata in relazione alla carica o alla funzione che i tre ricoprivano all'epoca della tragedia, e in ogni caso non è detto che, visto che siamo in una fase intermedia, la loro posizione processuale non registri successivamente l'archiviazione o il proscioglimento in udienza preliminare.

„fö

Scossa 3.3 a largo della costa cosentina

- GazzettaDelSud

Scossa 3.3 a largo della costa cosentina

21/05/2015

è stata registrata alle 5:05 al largo della costa ovest della Calabria. Nessun danno è stato segnalato

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 è stata registrata alle 5:05 al largo della costa ovest della Calabria, davanti la provincia di Cosenza. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 291 km di profondità ed epicentro entro i 20 km dai comuni di Belvedere Marittimo, Buonvicino, Diamante, Grisolia, Maierà, San Nicola Arcella, Santa Domenica Talao, Santa Maria del Cedro e Scalea. Nessun danno è stato segnalato. (ANSA)

„fö

Rassegne stampa Protezione Civile 20 maggio 2015

- RASSEGNA STAMPA - RASSEGNA STAMPA - PROTEZIONE CIVILE, IL GIORNALE DELLA - HOME - RASSEGNA STAMPA

RASSEGNE STAMPA PROTEZIONE CIVILE 20 MAGGIO 2015

Consulta le rassegne stampa quotidiane curate dalla nostra redazione

Mercoledì 20 Maggio 2015 - RASSEGNA STAMPA

Siamo lieti di presentarvi la rassegna stampa Protezione Civile del 20 maggio 2015

Il servizio - in via sperimentale - è al momento offerto gratuitamente dalla redazione del Giornale della Protezione Civile.it

La rassegna è stata creata suddividendola in 5 macro aree: quotidiani nazionali, quotidiani locali (nord, centro, sud e isole).

Download rassegna stampa Protezione civile 20 maggio 2015- NAZIONALE (56 articoli) Download rassegna stampa Protezione civile 20 maggio 2015- NORD (67 articoli)

Download rassegna stampa Protezione civile 20 maggio 2015- CENTRO (92 articoli) Download rassegna stampa Protezione civile 20 maggio 2015- SUD (8 articoli) Download rassegna stampa Protezione civile 20 maggio 2015- ISOLE (21 articoli)

Vai all'archivio completo 2012

Per ogni suggerimento o feedback vi preghiamo di inviarci una mail a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Vi ricordiamo inoltre che potete consultare l'archivio delle nostre rassegne nella sezione "Rassegna Stampa" del nostro giornale.

A Spigno Saturnia (LT) la prima esercitazione di protezione civile sul rischio idrogeologico

- DAL TERRITORIO - DAL TERRITORIO - PROTEZIONE CIVILE, IL GIORNALE DELLA - HOME - DAL TERRITORIO

A SPIGNO SATURNIA (LT) LA PRIMA ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE SUL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Tutte d'accordo per organizzare una simulazione di soccorso, sull'ipotesi di un'esondazione e allagamento nel paese di Spigno Saturnia, otto Associazioni del sud pontino hanno pianificato un'esercitazione di protezione civile con cinque diversi scenari di rischio. L'evento si svolgerà sabato 23 maggio

Mercoledì 20 Maggio 2015 - DAL TERRITORIO

Esercitazione di Protezione civile nel Comune di Spigno Saturnia (LT): nella giornata di sabato 23 maggio si svolgerà la simulazione di situazioni emergenziali relative al Rischio Idrogeologico e Alluvionale. Nata da una proposta della locale Associazione ANGELI DELL'AMBIENTE, all'organizzazione e pianificazione dell'evento hanno partecipato con pari impegno ed entusiasmo tutte le otto associazioni coinvolte.

L'ipotesi è quella di uno "stato di preallarme" per la previsione di forti precipitazioni nel sud della provincia di Latina e di una recente frana nel canale di raccolta delle acque piovane provenienti dalle montagne circostanti, con conseguente allertamento, la sera precedente, della SOUP (Sala Operativa Unificata Permanente); la Soup a sua volta attiva il C.O.I. di Minturno per competenza, e invia sul posto alle prime luci del mattino tutte le associazioni del comprensorio in supporto operativo, vista l'alta probabilità di esondazione del Rio Argentara. Le squadre di volontari, arrivate sul posto, avranno il compito di montare un Centro d'accoglienza composto da 4 tende pneumatiche, una sala operativa di coordinamento, un posto medico e una sala radio e si attiveranno sui 5 scenari previsti, vale a dire:

- evacuazione plesso didattico di Spigno (scuole medie ed elementari): gli alunni raccolti in Piazza Dante verranno accompagnati fino al centro di accoglienza ubicato in Piazza Canzana

- messa in funzione delle idrovore e motopompe sul Rio Argentara per ridurre la quantità di acqua esondata nel centro di Spigno

e scaricare il flusso di scolo, confluendo le acque in un canale adiacente

- montaggio funivia sulle sponde del Rio Argentara per il trasbordo di materiali e persone e in particolare di un anziano ferito

- ricerca disperso sotto le macerie di un deposito agricolo a seguito del crollo dovuto ad uno smottamento, mediante rimozione a mano dei detriti e sollevamento delle parti pesanti tramite mezzi meccanici e puntellature,

- esercitazione antincendio con la simulazione di un incendio boschivo sui terreni adiacenti il Rio Argentara

"E' la prima volta che nel Sud Pontino si svolge una simile esercitazione - ci spiega al telefono Andrea Chialastri, vice Presidente dell'associazione Angeli dell'Ambiente - Riteniamo importante testare le nostre forze e capacità di interazione. Vedremo come andrà la simulazione di sabato, ma abbiamo comunque intenzione di ripeterla a rotazione nei vari comuni del territorio. L'entusiasmo è tanto e qualcuno già propone di farne due l'anno, ma per il momento saremmo contenti di riuscire bene in questa simulazione e di ri-organizzarne un'altra l'anno prossimo. Poi si vedrà".

Queste le associazioni che hanno organizzato e che parteciperanno all'esercitazione:

GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE Città di Minturno

AEGO - Associazione Ecologica Gruppo Operativo - Volontari Protezione Civile- Castelforte

GARI 88 Associazione C.B. - SS. Cosma E Damiano

VER - Volontari Emergenza Radio- Sud Pontino Formia

ERI - Emergenza radio - Itri

FENICE - Associazione di Protezione civile - Gaeta

ECS Scauri

ANGELI DELL'AMBIENTE Spigno Saturnia

***A Spigno Saturnia (LT) la prima esercitazione di protezione civile sul
rischio idrogeologico***

red/pc

"Civilmente: imparare facendo": 128 alunni tifernati imparano la prevenzione e l'autoprotezione

- PRESA DIRETTA - PRESA DIRETTA - PROTEZIONE CIVILE, IL GIORNALE DELLA - HOME - PRESA DIRETTA

"CIVILMENTE: IMPARARE FACENDO": 128 ALUNNI TIFERNATI IMPARANO LA PREVENZIONE E L'AUTOPROTEZIONE

Sabato 23 maggio a Città di Castello (PG) si terrà la VI edizione di "Civilmente: imparare facendo" l'iniziativa del Gruppo Comunale di Protezione Civile tifernate rivolta alle scuole del comprensorio. Riceviamo e volentieri pubblichiamo la notizia

Mercoledì 20 Maggio 2015 - PRESA DIRETTA

Si svolgerà sabato 23 maggio dalle 9.00 alle 12.30 alla Cittadella dell'Emergenza di Città di Castello (PG) presso la sede del Gruppo Comunale di Protezione Civile tifernate la VI edizione di "Civilmente: imparare facendo", manifestazione rivolta agli studenti delle scuole medie del territorio al fine di far conoscere ai ragazzi la Protezione Civile e le tematiche ad essa collegate, "toccando con mano" strutture ed attività di soccorso.

"Il progetto - spiega Letizia Coltellini, responsabile tecnico del Gruppo Comunale e organizzatrice dell'evento - coinvolge attivamente i ragazzi delle seconde medie di alcune scuole del comprensorio. Nello specifico, arriveranno presso la nostra sede quattro classi dell'Istituto "Leonardo da Vinci", provenienti tre da Selci e una da Pistrino, e due classi dell'Istituto "Alberto Burri" di Trestina, per un totale di 128 alunni. All'iniziativa aderiscono anche la C.R.I., la Protezione Civile di San Giustino, il Comune di Città di Castello, i Vigili del Fuoco e il Club Volo Valtiberina".

Dal punto di vista operativo, i ragazzi verranno divisi in gruppi e a ciascun gruppo verranno proposte sette lezioni pratiche e/o teoriche "possibilmente alternate per mantenere sempre viva la loro attenzione - prosegue la Coltellini - molto rapide, dense e snelle, ciascuna in una sede diversa, ma sempre all'interno della Cittadella."

Le attività proposte agli studenti nelle sette "tappe" della mattinata saranno gestite dagli operatori delle realtà coinvolte nel progetto e toccheranno diverse tematiche: "Giocare con la Protezione Civile, numeri di soccorso", "Attrezzature e mezzi, sala operativa, tende, etc.", "Funzionamento e organizzazione C.O.C. - Servizio antincendio boschivo", "C.R.I.: simulazioni di soccorso e di emergenza", "Come affrontare il terremoto e quali misure di sicurezza usare per la difesa individuale e collettiva", "Psicologia dell'emergenza" e "Simulazione ricerca dispersi con unità cinofila".

Il presidente del Gruppo Comunale Sandro Busatti, commentando l'iniziativa, pone l'accento sulla funzione formativa di "Civilmente: imparare facendo" in chiave di educazione alla prevenzione: "Vorrei ricordare l'importanza di questo appuntamento, che ha assunto negli anni una funzione sempre più importante di raccordo tra le istituzioni ed il volontariato. La vocazione della nostra associazione è infatti quella della prevenzione dei rischi, sia ambientali sia antropici, con una particolare attenzione rivolta alle giovani generazioni, che in età scolare recepiscono facilmente i messaggi di 'prevenzione' e 'autoprotezione' a noi tanto cari".

E l'impegno del Gruppo Comunale con le scuole non si ferma all'evento del 23 maggio, ma proseguirà anche in autunno, come dichiara in chiusura Busatti: "A ribadire la volontà del Gruppo all'educazione alla prevenzione dei rischi presso i ragazzi, comunico che nel mese di ottobre 2015 raddoppieremo il nostro impegno, in una giornata formativa con la Scuola Media "Alighieri-Pascoli" che porterà 130 ragazzi nella nostra sede". Sono dunque sempre di più i ragazzi che possono "Civilmente: imparare facendo" insieme alla Protezione Civile e ai volontari tifernati.

testo ricevuto da: Daniela Bartolini - Addetto stampa Gruppo Comunale Città di Castello

Il giornale della protezione civile.it dedica la sezione "PRESA DIRETTA" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate.

Maltempo: allerta temporali al Nord

- ATTUALITA' - ATTUALITA' - PROTEZIONE CIVILE, IL GIORNALE DELLA - HOME - ATTUALITA'

MALTEMPO: ALLERTA TEMPORALI AL NORD

Il meteo per oggi prevede precipitazioni anche intense sulle regioni settentrionali e sensibile diminuzione delle temperature. Criticità gialla per rischio idraulico sulle pianure lombarde e per rischio idrogeologico su Lombardia settentrionale, Piemonte, provincia di Bolzano e su gran parte della Toscana

Mercoledì 20 Maggio 2015 - ATTUALITA'

Una perturbazione atlantica in transito sulla penisola italiana favorisce anche nella giornata di oggi l'intrusione di aria più fredda, con accentuazione dell'instabilità su tutte le regioni settentrionali. Sulla base delle previsioni disponibili quindi il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede precipitazioni a prevalente carattere temporalesco sul Piemonte. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e grandine.

Più in dettaglio il meteo per oggi prevede precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Piemonte, Lombardia centro-settentrionale, Trentino Alto Adige e zone montuose e pedemontane del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, con quantitativi cumulati moderati o puntualmente elevati sulla Lombardia settentrionale; precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Valle d'Aosta, Liguria, resto di Lombardia e Triveneto, Emilia-Romagna orientale, Toscana, Sardegna, Appennino umbro-marchigiano, Lazio e settori montuosi di Abruzzo e Molise, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati al Nord.

Le temperature subiranno una diminuzione sensibile nei valori massimi su regioni settentrionali, Sardegna e localmente sul resto del centro peninsulare; in locale sensibile aumento le massime su Calabria, Basilicata e Puglia meridionale.

I venti saranno forti di maestrale sulla Sardegna, da ovest sui settori prospicienti le Bocche di Bonifacio; localmente forti meridionali su coste della Toscana e sulla Liguria, su quest'ultima tenderanno a ruotare da nord.

I mari da molto mossi ad agitati il Mare ed il Canale di Sardegna, il Tirreno centro-settentrionale ed il Mar Ligure.

Sulla base dei fenomeni previsti è valutata per oggi criticità gialla per rischio idraulico sulle pianure lombarde e per rischio idrogeologico sulla Lombardia settentrionale, sul Piemonte, sulla provincia di Bolzano e su gran parte della Toscana.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile

(www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

red/pc

(fonte: DPC)

Maltempo: ancora temporali al Nord, da domani anche su Emilia Romagna

- ATTUALITA' - ATTUALITA' - PROTEZIONE CIVILE, IL GIORNALE DELLA - HOME - ATTUALITA'

MALTEMPO: ANCORA TEMPORALI AL NORD, DA DOMANI ANCHE SU EMILIA ROMAGNA

Ancora temporali su Piemonte e Friuli Venezia Giulia e da domani mattina, 21 maggio, precipitazioni a prevalente carattere temporalesco sull'Emilia-Romagna

Mercoledì 20 Maggio 2015 - ATTUALITA'

A seguito della prevista perturbazione atlantica che ha raggiunto il nord Italia portando condizioni di forte instabilità, il Dipartimento della Protezione Civile, sulla base delle previsioni disponibili, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede, dal pomeriggio di oggi, mercoledì 20 maggio, precipitazioni, a prevalente carattere temporalesco, sul Friuli Venezia Giulia e la persistenza dei fenomeni sul Piemonte. Dal mattino di domani 21 maggio l'avviso prevede, inoltre, precipitazioni, a prevalente carattere temporalesco, sull'Emilia-Romagna. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, grandine, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento.

Sulla base dei fenomeni previsti è valutata per domani criticità gialla per rischio idraulico sulle pianure lombarde, sull'oltrepò pavese e su buona parte dell'Emilia Romagna e per rischio idrogeologico sul nordovest della Lombardia, sul resto dell'Emilia Romagna, sul Friuli Venezia Giulia, sul Veneto, sulla Liguria, su buona parte del Piemonte, sulle Marche e sul Molise.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali sono invece gestite dalle strutture territoriali di protezione civile.

red/pc

(fonte: DPC)

Due scosse di terremoto in provincia la più forte tra Contigliano e Greccio

Rieti,

Rieti, due scosse di terremoto in provincia
la più forte tra Contigliano e Greccio

PER APPROFONDIRE: rieti, terremoto, contigliano e greccio

RIETI - Nuove scosse di terremoto sono state registrate in queste ore in provincia. Tra le più recenti si segnala un sisma di magnitudo 1.3 della scala Richter avvenuto verso le 16 e 30 in provincia, con epicentro localizzato a poca distanza dai comuni di Contigliano, Greccio e Cottanello.

Poco prima è stata registrata, sempre in provincia, una scala di magnitudo 0.8 della scala Richter, con epicentro nei pressi dei comuni di Accumoli, Cittareale e il comune umbro di Norcia.

mercoledì 20 maggio 2015 - 21:02 Ultimo agg.: giovedì 21 maggio 2015 08:00

© RIPRODUZIONE RISERVATA „fö

Bruciano erba, danni ai boschi Due agricoltori nei guai

Bruciano erba, danni ai boschi

Due agricoltori nei guai

novi velia

NOVI VELIA Incendi nel Cilento: due persone denunciate all'autorità giudiziaria dal Corpo Forestale dello Stato. Nei guai sono finiti due agricoltori locali che hanno perso il controllo del fuoco durante la pulitura dei propri terreni. Il primo responsabile di un incendio boschivo in località Costa di Saccone nel comune di Novi Velia, il secondo per un incendio in località S. Iconio-Malaspina nel comune di Camerota. Entrambi le zone rientrano nel perimetro del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni. Le indagini sono state condotte dai comandi Forestali di Vallo della Lucania e San Giovanni a Piro attraverso il metodo delle evidenze fisiche (un particolare sistema che permette di ricostruire la dinamica dell'incendio mediante il rinvenimento del punto di innesco). I due focolai hanno distrutto circa quattro ettari di macchia mediterranea e bruciati diversi alberi di roverella e ontano. Il vice questore Ferdinando Sileo, comandante del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente di Vallo della Lucania ha raccomandato la massima attenzione nell'espletare pratiche di pulitura dei terreni con il fuoco e ha tenuto a ricordare il divieto assoluto di accendere fuochi nel periodo estivo.

Xylella, Forestale visita ministero e porta via documenti

Xylella, Forestale «visita» ministero e porta via documenti | La Gazzetta del Mezzogiorno.it

Xylella, Forestale
«visita» ministero
e porta via documenti

LECCE - Trasferta romana per gli uomini del Nucleo investigativo del Corpo Forestale di Lecce. La scorsa settimana gli agenti hanno bussato alle porte del Ministero per le politiche agricole, per chiedere di poter acquisire gli atti relativi all'emergenza proclamata dal dipartimento di protezione civile. Ma fra gli atti ci sono anche le carte relative al disseccamento rapido degli ulivi. Come sempre, l'ordine di esibizione porta la firma dei pubblici ministeri di Lecce Elsa Valeria Mignone e Roberta Licci, titolari dell'inchiesta su Xylella.

Ora i magistrati incrocianno tutti gli elementi in loro possesso, per cercare di capire di più sul fenomeno e comprendere come il batterio sia arrivato nel Salento. Al vaglio della Procura anche i ritardi con i quali le istituzioni hanno affrontato il problema.

Oggi si accendono anche Oltralpe i riflettori sulla «fastidiosa». A Strasburgo il parlamento europeo voterà la risoluzione sulle misure anti-contagio.

Intanto arriva una buona notizia dalla Basilicata, dove in agro di Roccanova è da escludere la presenza del batterio. È quanto comunica l'Ufficio fitosanitario del Dipartimento Politiche agricole della regione Basilicata. Il sopralluogo è stato effettuato ieri dagli ispettori fitosanitari Vincenzo Castoro ed Emanuele D'Adamo in collaborazione con il professor Ippolito Cameli dell'Università di Basilicata.

L'équipe tecnica ha regolarmente campionato circa 80 piante rilevando che su alcune erano presenti seccumi. Ad un primo riscontro gli esperti hanno escluso che la causa sia imputabile a Xylella fastidiosa ma, verosimilmente, a danni da freddo. Tuttavia, saranno effettuate le relative analisi presso i laboratori dell'Università di Basilicata. Già nei giorni scorsi gli ispettori fitosanitari avevano eseguito sopralluoghi, su segnalazioni di agricoltori, che hanno portato a escludere che i danni fossero ascrivibili a Xylella fastidiosa, cosa che è stata confermata dalle analisi dell'Università. In proposito l'assessore regionale alle Politiche agricole ha invitato l'Ufficio fitosanitario a monitorare tutto il territorio lucano e le organizzazioni di produttori a indicare gli ulivi veti abbandonati.

Risorse correlate

Prevedere piano aiuti per agricoltori M5S a Ue: stop a pesticidi e tagli ARCHIVIO - Consiglio Stato ferma Piano taglia ulivi

20 Maggio 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendio sul traghetto, sei indagati***L'INCHIESTA***

La Procura di Bari ha iscritto nel registro degli indagati sei persone per incendio colposo nell'inchiesta sul traghetto 'Francesca' della società Adria Ferries diretto a Durazzo, che nella notte fra il 12 e il 13 maggio scorsi è dovuto rientrare nel porto di Bari per un incendio a bordo. I magistrati inquirenti hanno notificato ai due legali rappresentanti della società armatrice, al comandante e a tre membri dell'equipaggio un avviso di affidamento di incarico per accertamenti tecnici sulla nave. L'indagine è coordinata dai pm Fabio Buquicchio e Grazia Errede. Sabato mattina la Procura e le parti sottoporranno ai consulenti i quesiti.

Bari, fiamme a bordo del traghetto per Durazzo: sei indagati per incendio colposo

- Repubblica.it

Bari, fiamme a bordo del traghetto per Durazzo: sei indagati per incendio colposo

Si tratta di due legali della società armatrice Adria ferries, del comandante e tre componenti dell'equipaggio. L'episodio è accaduto tra il 12 e 13 maggio, l'equipaggio è ancora a bordo

20 maggio 2015

La Procura di Bari ha iscritto nel registro degli indagati sei persone per incendio colposo nell'inchiesta sul traghetto Francesca della società Adria Ferries diretto a Durazzo, in Albania, che nella notte tra il 12 e 13 maggio scorsi è dovuto rientrare nel porto di Bari per un incendio a bordo. I magistrati inquirenti hanno notificato ai due legali rappresentanti della società armatrice, al comandante e a tre componenti dell'equipaggio un avviso di affidamento di incarico per accertamenti tecnici sulla nave.

Bari, torna nel porto il traghetto incendiato al largo L'indagine

è coordinata dai pm Fabio Buquicchio e Grazia Errede. Sabato 23 maggio la Procura e le parti sottoporranno ai consulenti i quesiti per chiarire le cause del rogo. Subito dopo, i tecnici saliranno sul traghetto, ormeggiato all'interno del porto di Bari, per iniziare le verifiche che potrebbero concludersi in giornata e consentire così all'intero equipaggio, che è a bordo ormai da una settimana, di lasciare la nave.

Agroalimentare/Xylella. Audizione Fai, Flai e Uila alla Commissione agricoltura della Camera

CISL - Confederazione Italiana Sindacati [...] (via noodls) /

20/05/2015 | Press release

Agroalimentare/Xylella. Audizione Fai, Flai e Uila alla Commissione agricoltura della Camera
distributed by noodls on 20/05/2015 16:34

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Agroalimentare/Xylella. Audizione Fai, Flai e Uila alla Commissione agricoltura della Camera
05/20/2015

20 maggio 2015 - Si è tenuta oggi pomeriggio, presso la XIII Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, un'audizione informale delle Organizzazioni sindacali del settore agricolo di Cgil, Cisl e Uil in relazione alla conversione in Legge del DL 51 del 2015.

Fai Cisl, Flai Cgil, Uila Uil hanno chiesto di estendere il riconoscimento dello stato di calamità non solo alle imprese coinvolte dal batterio della xylella fastidiosa, ma anche ai lavoratori dipendenti, i quali hanno già subito una forte perdita di lavoro nella passata stagione olivicola e vedono fortemente a rischio le prospettive occupazionali per i prossimi anni. Nello specifico le OO.SS. hanno chiesto di inserire nel DL in conversione delle norme che tutelino i lavoratori e favoriscano l'occupazione per il futuro.

Incendio sul traghetto Bari-Durazzo, sei persone iscritte nel registro degli indagati

Incendio sul traghetto Bari-Durazzo, sei persone iscritte nel registro degli indagati

+ PER APPROFONDIRE: incendio , traghetto , bari , durazzo

PLAY FOTO

Traghetto Bari-Durazzo in fiamme

FOTOGALLERY

Traghetto Bari-Durazzo in fiamme...

Tweet

La Procura di Bari ha iscritto nel registro degli indagati sei persone per incendio colposo nell'inchiesta sul traghetto "Francesca" della società Adria Ferries diretto a Durazzo (Albania), che nella notte fra il 12 e il 13 maggio scorsi è dovuto rientrare nel porto di Bari per un incendio a bordo. I magistrati inquirenti hanno notificato ai due legali rappresentanti della società armatrice, al comandante e a tre membri dell'equipaggio un avviso di affidamento di incarico per accertamenti tecnici sulla nave.

L'indagine è coordinata dai pm Fabio Buquicchio e Grazia Errede. Sabato mattina la Procura e le parti sottoporranno ai consulenti i quesiti per chiarire le cause del rogo. Subito dopo, i tecnici saliranno sul traghetto, ormeggiato all'interno del porto di Bari, per iniziare le verifiche che potrebbero concludersi in giornata e consentire così all'intero equipaggio, che è a bordo ormai da una settimana, di lasciare la nave.

Mercoledì 20 Maggio 2015 alle 14:05

Ultimo aggiornamento: 14:05

Guardie Ambientali: dopo Ariano, formazione anche nel Sannio

- Ottopagine.it Avellino

Guardie Ambientali: dopo Ariano, formazione anche nel Sannio

Il gruppo Centro Italia continua la sua attività teorica pratica **Ariano Irpino**.

Con Delibera di Giunta esecutiva n° 34 del 15/05/2015 , la Comunità Montana Taburno a Frasso Telesino ha affidato dietro proposta dell'OdV Guardie Ambientali Centro Italia - Campania, di indire e organizzare un corso di formazione per ausiliari di vigilanza ambientale ed operatori di Protezione civile. Scopo base dell'iniziativa, è l'informazione e la formazione per chi fosse interessato successivamente a svolgere attività di volontariato nel campo ambientale. Visti gli ottimi risultati riscontrati con il precedente corso, ancora in fase di ultimazione, tenutosi con il patrocinio della Comunità Montana Valle Ufita in Ariano Irpino, l'OdV Guardie Ambientali Centro Italia si augura di ottenere un egual riscontro positivo.

Redazione(mercoledì 20 maggio 2015 alle 13.45)

Puliscono il terreno e incendiano circa 4 ettari di macchia mediterranea: denunciati

Incendiano circa 4 ettari di macchia mediterranea: due denunce

Sono accusati di essere responsabili di due incendi colposi, divampati a Novi Velia, in località Costa di Saccone, e Camerota, località S. Iconio-Malaspina, ricadenti nell'area protetta del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Redazione 20 maggio 2015

Foto archivio

Sono accusati di essere responsabili di due incendi boschivi colposi, divampati nei comuni di Novi Velia, in località Costa di Saccone, e Camerota, località S. Iconio-Malaspina, ricadenti nell'area protetta del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Le operazioni e le indagini sono state condotte dal Comando Stazione Forestale di Vallo della Lucania e San Giovanni a Piro. Usando il fuoco per pulire il terreno, a causa del forte vento, i due avevano perso il controllo delle fiamme, innescando due grossi focolai che hanno distrutto circa quattro ettari di macchia mediterranea. Bruciati anche diversi alberi di roverella e ontano. I responsabili, G.C. e G.D.A, sono stati quindi denunciati alla Procura della Repubblica di Vallo della Lucania. Entrambi ora rischiano da 1 a 5 anni di reclusione.

Annuncio promozionale

Sisma in mare vicino alla Calabria

- Tgcom24

21 maggio 2015

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Sisma in mare vicino alla Calabria

Magnitudo 3.3, nessun danno segnalato

06:52

- Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 è stata registrata alle 5:05 al largo della costa ovest della Calabria, davanti la provincia di Cosenza. Secondo i rilevamenti dell'Ingv, il sisma ha avuto ipocentro a 291 km di profondità ed epicentro entro i 20 km dai comuni di Belvedere Marittimo, Buonvicino, Diamante, Grisolia, Maierà, San Nicola Arcella, Santa Domenica Talao, Santa Maria del Cedro e Scalea. Nessun danno segnalato.

Lamezia: Protezione Civile incontra candidati a sindaco il 23 maggio
o

- il Lametino.it

Lamezia: Protezione Civile incontra candidati a sindaco il 23 maggio

Dettagli

Mercoledì, 20 Maggio 2015 09:28

Tweet

Lamezia Terme - E' in programma per sabato 23 maggio alle 10, nella sede della Protezione Civile in Via Delle Rose a Lamezia l'incontro sul tema "Protezione civile, quali proposte e quali interventi nei programmi dei futuri amministratori di Lamezia?". All'iniziativa sono invitati i candidati a sindaco della città di Lamezia Terme. Parteciperanno le associazioni Radio Club Lamezia, Arci Caccia, Malgrado tutto, Misericordia, Arci Pesca Fisa, Croce Rossa Italiana, insieme ad altri sodalizi impegnati nel settore.

Nell'incontro, insieme agli aspiranti amministratori, si discuterà sull'attuazione, modifica e integrazione del piano comunale di protezione civile; condizioni della sede di Via Delle Rose, finanziata dallo Stato per scopi di protezione civile; impegno ad avere non un assessore ma un esperto di fiducia nello staff del sindaco che faccia funzionare l'organizzazione della macchina operativa dei soccorsi, della previsione e della prevenzione e, infine, sul valorizzare l'impegno del volontariato e non utilizzarlo solo a piacimento, nei momenti di bisogno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pubblicato bando per accedere al Servizio Civile

- Ntcalabria.it

Attualità

[Torna alla Prima pagina](#)

[Pubblicato bando per accedere al Servizio Civile](#)

Share

Tweet 0 +1 0

20 maggio 2015

[Stampa l'articolo](#)

ddi Francesco Guarnaccia

A circa un mese dall'attivazione delle misure di politica attiva relative al Programma regionale Garanzia Giovani, l'Assessorato Regionale Sviluppo Economico e Lavoro comunica la pubblicazione dell'avviso relativo al **Servizio Civile**, destinando € 2.450.429,80 e coinvolgendo 453 giovani disoccupati calabresi che non studiano. Fino alle ore 14,00 del 30 giugno 2015 gli Enti di Servizio Civile Nazionale iscritti all'Albo nazionale ed all'Albo regionale, con sedi di attuazione ubicate in Calabria, possono presentare progetti di Servizio Civile previsti nel Programma Garanzia Giovani Calabria.

I progetti, redatti secondo gli allegati all'avviso, devono essere firmati digitalmente e trasmessi esclusivamente in modalità on-line. La Giunta Regionale informa una nota dell'Ufficio stampa approvando la recente riprogrammazione del PAR Garanzia Giovani ha voluto fornire ai giovani calabresi fino a 29 anni un'ulteriore opportunità di conoscenze sui settori d'intervento del servizio civile nazionale e regionale (assistenza alle persone, protezione civile, ambiente, beni culturali, educazione e promozione culturale) e competenze trasversali (lavoro in team, dinamiche di gruppo, problem solving, braistorming), che aumentino l'autostima e facilitano l'ingresso nel mercato del lavoro dei soggetti interessati. È una possibilità di sviluppo per le realtà del terzo settore ha detto l'Assessore Carlo Guccione -in particolare, le imprese sociali, possono offrire ulteriori servizi e creare opportunità occupazionali

La durata dei progetti è di 12 mesi, completi di formazione generale e specifica che, peraltro, verrà regolarmente certificata. Il giovane avrà diritto ad un compenso di **433,80 euro** netti mensili. Il giovane calabrese verrà seguito nelle sue attività da un tutor (Operatore locale di progetto) e da altre figure che ne facilitano l'ingresso nel programma. Per ulteriori informazioni si rinvia ai Manuali d'uso relativi alla presentazione on-line dei progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del programma "Garanzia Giovani", pubblicati sul sito istituzionale del "Dipartimento della Gioventù del Servizio Civile Nazionale". o.m.